

«Metteremo ancora più attenzione per l'ambiente»

Il clima cambia in fretta e produce pericolose conseguenze: ordine del giorno della maggioranza nell'ultimo Consiglio comunale

CESANO MADERNO (bl1) Chiedere al sindaco e alla sua Giunta di rafforzare l'impegno nell'attenzione all'ambiente e in particolar modo al contrasto del cambiamento climatico. E' il cuore dell'ordine del giorno firmato dai quattro capigruppo di maggioranza e discusso martedì in Consiglio comunale. «Vogliamo rafforzare e aggiornare alcuni concetti che sono nel programma elettorale del sindaco, nelle linee di mandato e alla base di molte scelte dell'Amministrazione - ha spiegato il capogruppo di Passione Civica, **Raffaele Di Staso**, anche a nome dei capigruppo **Pietro Nicolaci** (Pd), **Alberto Vaghi** (Vivi-Cesano) e **Salvatore Giarratano** (Alleanze Civiche) - Nel 2022, quando questa Amministrazione si è inse-

diata, i cambiamenti climatici erano un problema di strettissima attualità ma forse non avevamo ancora fatto i conti con le pericolose conseguenze». Nel 2022 la siccità eccezionale, nel 2023 le copiose piogge e le forti grandinate, straordinarie per frequenza e intensità che hanno creato ingenti danni e hanno portato all'abbattimento di centinaia di alberi ad alto fusto. «La velocità con cui il clima cambia e manifesta le proprie conseguenze ci impone quindi, secondo me e secondo noi, di correre ai ripari e aggiornare con frequenza le modalità attraverso cui operiamo e di intensificare l'impegno per minimizzare gli effetti dei cambiamenti climatici». Come? «Uno dei modi è sicuramente quello di ripensare gli

spazi della città riducendo il consumo di suolo, creando zone di forestazione urbana e arricchendo il patrimonio arboreo». Da qui l'invito a sindaco ed Esecutivo a promuovere una campagna per spiegare alla cittadinanza «che gli alberi sono parte della soluzione al contrasto ai cambiamenti climatici e non parte del problema», «ad assumere iniziative coraggiose e innovative in modo da affrontare in maniera pragmatica e più efficace possibile la lotta ai cambiamenti climatici», a «considerare come priorità la ricostruzione del patrimonio arboreo di tutto il territorio ogni qualvolta si rendesse possibile, ad esempio prevedendo per ogni futuro abbattimento una ripiantumazione» e a «prevedere nel Piano

del verde e nel Regolamento del verde contenuti innovativi e allineati alle migliori pratiche nazionali e internazionali che prevedano un notevole arricchimento del patrimonio arboreo pubblico e privato». Infine, «a implementare un piano di manutenzione del verde, in particolare degli alberi ad alto fusto, coerente con le nuove manifestazioni atmosferiche causate dai cambiamenti climatici». L'ordine del giorno è passato con i soli voti favorevoli della maggioranza. Astenuta la civica Con Bosio per Cesano: «Richieste superate visto che già nella scorsa legislatura era stata approvata una mozione sull'emergenza climatica - dice **Cristiano Crippa** - Il punto è: cosa è stato fatto da allora? E poi, prima di andare a



Raffaele Di Staso (Passione Civica)

chiedere ai privati di incentivare il verde nelle loro proprietà, l'Amministrazione si dovrebbe occupare del verde pubblico, ad esempio degli alberi in via Dei Mille e sulla Tangenziale Nord morti per assenza di cure o di quelli secolari nel Parco Arese Borromeo che dovranno essere abbattuti perchè compromessi».